Sintesi parlamentare n. 8/2009 della settimana dal 16 febbraio al 20 febbraio 2009

16 Febbraio 2009

SENATO DELLA REPUBBLICA

_____

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI
APPROVATI DEFINITIVAMENTE

– Decreto legge n. 200 del 22 dicembre 2008 recante “Misure urgenti in materia di semplificazione normativa”” (DDL 1342/S).

L`Aula ha approvato, in seconda lettura, il decreto legge in oggetto, nel testo licenziato dalla Commissione Affari Costituzionali identico a quello trasmesso dalla Camera dei Deputati.
Per quanto riguarda l`iter parlamentare precedente del provvedimento si vedano le **Sintesi nn. 4/2009, 5/2009 e 7/2009**.
Il provvedimento legislativo è diretto a completare il progetto cosiddetto “Normattiva”” per la creazione in Italia di una banca dati unitaria, pubblica e gratuita sulla normativa vigente per la ricerca e la consultazione gratuita da parte dei cittadini.
In particolare, viene previsto che, al fine di garantire la piena convergenza delle attività connesse all`attuazione del suddetto programma e la massima efficienza nell`utilizzo delle relative risorse, il Ministro per la Semplificazione normativa adotti uno o più decreti entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto legge e che il finanziamento dell`attività del programma avvenga tramite le risorse già stanziate dall`articolo 107, della L. 388/00 (legge finanziaria 2001).
Con apposita disposizione viene prevista l`abrogazione di norme primarie del precedente ordinamento costituzionale, contenute nell`Allegato 1, ormai ritenute estranee ai principi dell`attuale ordinamento giuridico a far data dal 16 dicembre 2009 (in origine a decorrere dal sessantesimo giorno successivo alla data di entrata in vigore del decreto), salva l`applicazione dei commi 14 e 15, dell`art. 14, della L. 246/05, sulla semplificazione della legislazione. Viene, altresì, previsto che entro il 30 giugno 2009, il Ministro per la Semplificazione normativa trasmette alle Camere una relazione motivata relativa all`impatto delle abrogazioni elencate nell`Allegato 1, con riferimento ai diversi settori di competenza dei singoli ministeri.
In corso d`esame il suddetto Allegato 1 è stato modificato con l`inserimento di ulteriori leggi e la soppressione di altre.
In relazione all`atto ricognitivo con cui il Governo individua le disposizioni di rango regolamentare implicitamente abrogate in quanto connesse alla vigenza degli atti legislativi inseriti nell`Allegato 1 di cui sopra, viene previsto che anch`esso deve essere adottato entro il 16 dicembre 2009 e deve essere trasmesso alle Camere corredato di una relazione volta ad illustrare i criteri adottati nella ricognizione e i risultati della medesima con riferimento ai diversi settori di competenza dei singoli Ministeri.
Con altra disposizione vengono, inoltre, indicate in un apposito Allegato 2, le norme di cui era prevista l`abrogazione nell`Allegato A del DL 112/08, convertito dalla L. 133/08 al fine di mantenerne ferma la vigenza ritenuta indispensabile dalle amministrazioni competenti.
è stata, altresì, introdotta una disposizione con la quale si prevede, con decorrenza dalla data di entrata in vigore del decreto, la soppressione, dal suddetto Allegato A di alcune altre leggi che, pertanto, rimangono in vigore.
Riguardo al DL 112/08, convertito dalla L. 133/08, viene apportata una modifica all`art. 24, c.d.

“Taglia leggi””. In particolare, viene previsto che l`atto ricognitivo con cui il Governo individua le disposizioni di rango regolamentare implicitamente abrogate in quanto connesse alla vigenza degli atti legislativi inseriti nell`Allegato A del decreto stesso, da adottare entro il 16 dicembre 2009, è trasmesso alle Camere corredato di una relazione volta ad illustrare i criteri adottati nella ricognizione e i risultati della medesima con riferimento ai diversi settori di competenza dei singoli ministeri.
è stata, altresì, inserita una norma con la quale si prevede che ai fini dell`adozione dei decreti legislativi che individuano le disposizioni legislative statali pubblicate anteriormente al 1° gennaio 1970 delle quali si ritiene indispensabile la permanenza in vigore, di cui all`art. 14, comma 14, della L. 246/05, il Ministro per la semplificazione normativa verifica la natura e le finalità dei soggetti che ricevono finanziamenti a carico del Bilancio dello Stato. Ai fini di tale verifica, il Ministro per la semplificazione normativa può chiedere ai singoli soggetti indicazioni puntuali circa l`utilizzo di tali fondi. All`esito di tale verifiche il Ministro tiene conto di tali risultanze in sede di adozione dei suddetti decreti legislativi.

– **Decreto legge n. 209 del 30 dicembre 2008 recante “Proroga della partecipazione italiana a missioni internazionali”” (DDL 1334/S).**

L`Aula ha approvato, in seconda lettura, il decreto legge in oggetto nel testo licenziato dalle Commissioni riunite Affari esteri e Difesa, identico a quello trasmesso dalla Camera dei Deputati.
Per quanto riguarda l`iter parlamentare precedente del provvedimento si vedano le **Sintesi nn. 4/2009 e 7/2009**.
Il provvedimento, nel suo complesso, disciplina gli interventi a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione, tramite la partecipazione italiana alle iniziative realizzate dagli organismi internazionali e dall`Unione europea. Sono, inoltre, previste disposizioni per la realizzazione degli interventi operativi di emergenza e di sicurezza per la tutela dei cittadini e degli operatori italiani presenti nei territori in stato di guerra e in quelli ad elevato rischio, nonchè norme per la partecipazione di funzionari italiani alle operazioni internazionali di gestione delle crisi.
In particolare, nell`ambito degli interventi a favore delle popolazioni in Libano, Afghanistan e nei Balcani vengono previste attività di cooperazione civile-militare intesa a sostenere, tra l`altro, i progetti di ricostruzione, comprese le infrastrutture sanitarie, le operazioni di assistenza umanitaria, nonchè interventi nei settori dell`istruzione e dei servizi di pubblica utilità.
A tal fine è autorizzata, a decorrere dal 1° gennaio 2009 e fino al 30 giugno 2009, la spesa complessiva di euro 10.273.400 per interventi urgenti o acquisti e lavori da eseguire in economia, anche in deroga alle disposizioni di contabilità generale dello Stato, disposti nei casi di necessità e urgenza dai comandanti dei contingenti militari che partecipano alle missioni.
Altre disposizioni disciplinano la prosecuzione delle singole missioni internazionali che vedono impegnata l`Italia nei diversi ambiti geografici.
Riguardo alle missioni individuate nel decreto viene, prevista l`applicazione delle disposizioni in materia contabile di cui all`art. 8, commi 1 e 2, del DL 451/01, convertito dalla legge 15/02. Al riguardo il Ministero della Difesa è autorizzato, entro il limite di spesa complessivo di 50.000.000 di euro, a ricorrere ad acquisti o lavori da eseguire in economia, anche in deroga alle disposizioni di contabilità generale dello Stato e ai capitolati d`oneri, in relazione, tra l`altro, alle esigenze di esecuzione di opere infrastrutturali aggiuntive ed integrative.